



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 27/02/2018

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventisette**, del mese di **febbraio**, alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GUASTI Arch. Mario	SINDACO	SÌ
PRASCIOLU Maria Luisa	VICE SINDACO	SÌ
GIORDANENGO Elio Giuseppe	CONSIGLIERE	SÌ
VULCANO Paolo	CONSIGLIERE	SÌ
CAVALLERO Silvia	CONSIGLIERE	NO GIUST.
SATTO Roberto	CONSIGLIERE	SÌ
DEGIOVANNI Ivan	CONSIGLIERE	SÌ
MARIANO Francesco	CONSIGLIERE	SÌ
MATTIO Arianna	CONSIGLIERE	SÌ
VINEIS Andrea	CONSIGLIERE	SÌ
BONO Patrizio	CONSIGLIERE	SÌ
CASELLE Maria Teresa	CONSIGLIERE	SÌ
PEROTTINO Cristina	CONSIGLIERE	NO GIUST.
Totale presenti:		11
Totale assenti:		2

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Giacomo GARINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GUASTI Arch. Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

TENUTO conto che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo n. 23/2011

RICHIAMATA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

RICORDATO inoltre come la stessa Legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra evidenziato e delle stime e proiezioni effettuate dall'Ufficio tributi, di confermare per il 2018 le aliquote determinate con deliberazione n. 09 in data 31/03/2017, come segue:

- aliquota IMU del 4 (quattro) per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

- aliquota IMU del 9,4 (novevirgolaquattro) per mille per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;

DATO atto che le aliquote stabilite per l'IMU si coordinano con le aliquote TASI, stabilite con la precedente deliberazione n. 7 adottata nella seduta odierna, ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, evidenziando che il Comune ha comunque ritenuto necessario avvalersi della facoltà concessa dal citato comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come modificato dal D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02/05/2014, confermata per il 2017 dall'art. 1, comma 28, della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera b) della Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) e successivamente dall'art. 1, comma 37, lettera b) della Legge 27/12/2017 (Legge di bilancio 2018);

VISTI:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;

b) l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATO il D.M. del 29/11/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06/12/2017, che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

RICHIAMATO, altresì, il D.M. DEL 09/02/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2018, che ha ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli Enti Locali:

VISTO l'art. 1, comma 37, della Legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di bilancio 2018), che ha esteso anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, comma 26 della legge di stabilità 2016).

RICHIAMATO il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta unica comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 08/09/2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 30/07/2015, che agli articoli da 15 a 20 disciplina l'Imposta municipale propria (IMU);

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;

RICHIAMATO l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge n. 214/2011;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- lo Statuto Comunale;
- la Legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

IL CONSIGLIERE Sig. Bono Patrizio dichiara: "Appurato che negli anni precedenti le nostre proposte, non solo non sono state adottate, ma non sono state neanche prese in considerazione. Il nostro voto è nettamente contrario";

Con n. 8 (otto) voti favorevoli, n. 3 (tre) voti contrari (Sigg. Vineis Andrea, Bono Patrizio e Caselle Maria Teresa), n. zero astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) DI CONFERMARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018:
 - aliquota del 4 (quattro) per mille per l'abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - aliquota del 9,4 (novevirgolaquattro) per mille per tutti gli altri immobili, comprese le aree edificabili.
- 2) DI DARE ATTO che, nella determinazione delle aliquote per la IMU, ci si è avvalsi della facoltà concessa dal comma 677 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità), come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02/05/2014, confermata per il 2016 dall'art. 1, comma 28, della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera b) della Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) e da ultimo dall'art. 1, comma 37, lettera b) della Legge 27/12/2017 (Legge di bilancio 2018) e che la somma delle aliquote TASI e IMU rispetta i limiti previsti da tale normativa.
- 3) DI DARE ATTO che le aliquote IMU decorrono dal 1° gennaio 2018.
- 4) DI DISPORRE che la presente deliberazione venga inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

Successivamente il Consiglio Comunale con il medesimo risultato DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.L.gs. 267/2000 stante l'urgenza motivata dall'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Si dà atto che alla fine della trattazione del presente ordine del giorno entra in aula la Consigliera Sig.ra Cavallero Silvia. I presenti risultano pertanto essere 12 (dodici).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: GUASTI Arch. Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Giacomo GARINO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 08-mar-2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, li 08-mar-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Giacomo GARINO

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs267/2000)

Manta, li 08-mar-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Giacomo GARINO

Considerato che non vi sono ostacoli al rilascio del parere favorevole, i sottoscritti esprimono:

PARERE	ESITO	DATA	IL RESPONSABILE
REGOLARITÀ CONTABILE	Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art.49 comma 1, d.lgs 18 agosto 2000, n.267, parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto e pone il visto attestante, al copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, d.lgs 267/00 e s.m.i.	27/02/2018	F.TO: RENATO PAGLIERO
REGOLARITÀ TECNICA SEGRETARIO	per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art.49 comma 1, d.lgs 18 agosto 2000, n.267, parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica attestante, al contempo, ai sensi dell'art.147 bis, 1° comma, d.lgs 267/00 e s.m.i. la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo della proposta di deliberazione indicata in oggetto.	27/02/2018	F.TO: RENATO PAGLIERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data _____

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo GARINO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Manta, li 8 MAR 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo GARINO